



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 24/11/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2008, n. 1963

Legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1, art. 74, comma 1°, lettera a). Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione. Parere della Giunta Regionale sull'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) dispone di un Atto aziendale di organizzazione e funzionamento approvato con DGR n. 1287 del 31.8.2006.
- Successivamente alla DGR testé citata, l'Agenzia ha adottato due distinti ed ulteriori Atti di organizzazione (adottati con Decreti Presidenziali nn. 42/2006 e 83/2007), l'ultimo dei quali sostituisce ed annulla il precedente.
- Tale Atto è stato sottoposto alla procedura di preventivo controllo prevista dalla legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2004, attribuita dalla Giunta Regionale all'istruttoria del Settore Industria e Industria Energetica con nota della Segreteria della Giunta n. 10/754/G del 3 luglio 2007;
- Nel corso della istruttoria, l'Agenzia ha richiesto di sottoporre a detta attività anche l'atto denominato "Modello Organizzativo e Dotazione Organica" (approvato con Decreto Presidenziale n. 79/2008);
- Con nota 38/A/4880 del 7/07/08 il Settore ha comunicato all'Agenzia che appare opportuno che le modificazioni della pianta organica dell'Agenzia siano formalmente contenute nell'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento; a tal fine ha richiesto all'Agenzia di integrare coerentemente tra loro i due Atti (quello di Organizzazione e il cd. Modello Organizzativo); il Settore ha altresì richiesto alcune specifiche informative in ordine alle scelte adottate dall'Agenzia, invitando, nel contempo, ad uniformarsi ad alcune prescrizioni;
- Con nota n 1109/A1 del 24/07/08, l'Agenzia ha dato riscontro a quanto osservato con la nota citata ed ha, quindi, inviato al Settore Industria ed Industria Energetica un nuovo Atto aziendale di organizzazione e funzionamento, integrato con un Modello Organizzativo e Dotazione Organica espressamente richiamato nel primo (risultato approvato con Decreto Presidenziale n. 103 del 17 luglio 2008);

- Per effetto dell'adozione da parte della Regione Puglia del modello organizzativo denominato GAIA (DGR n. 1444 del 30 luglio 2008), la materia dei rapporti con le Agenzie e le società regionali è stata attribuita alle Direzioni di Area (art. 15, DPGR n. 161/2008);

- Il Settore originariamente interessato ha pertanto trasmesso il procedimento alla competente Direzione di Area;

Considerato che:

- Dall'esame della documentazione in atti, il nuovo Atto di Organizzazione e Funzionamento (approvato con Decreto Presidenziale n. 103 del 17 luglio 2008) appare sostanzialmente coerente con le funzioni attribuite per legge all'Agenzia;

- La dotazione organica prevista nell'Atto, sotto il profilo quantitativo, rientra nei limiti prescritti dalla legge regionale n. 1/2004, art. 73, comma 2;

- Lo svolgimento coerente ed ordinato delle funzioni tecniche dell'Agenzia rende tuttavia necessaria una distinzione funzionale di dette funzioni tecniche da quelle destinate alla mera gestione amministrativa dell'Agenzia, in linea con quanto previsto dall'Atto di Organizzazione approvato con Decreto Presidenziale n. 83/2007, specie in presenza di un completamento della dotazione organica dell'Ente;

- Tale ordinato funzionamento non è garantito dalla sottoposizione gerarchica e funzionale delle aree tecniche alla Direzione amministrativa dell'Agenzia, come delineata nell'Atto sottoposto a controllo;

- Appare pertanto opportuno che l'Atto di Organizzazione e l'allegato Modello Organizzativo in questione siano opportunamente integrati in modo da prevedere che il complesso delle funzioni tecniche risulti invece sottoposto ad un coordinatore-responsabile (comunque denominato) funzionalmente separato dalla Direzione Amministrativa, che risulti sovraordinato gerarchicamente al complesso delle funzioni tecniche;

- Appare inoltre opportuno prescrivere all'Agenzia che le procedure di reclutamento del personale in organico prevedano modalità che assicurino - nei limiti consentiti dalla normativa in materia di pubblico impiego - la considerazione della professionalità acquisita dal personale - a vario titolo - già utilizzato dall'Agenzia, con riferimento alle funzioni effettivamente svolte.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 art. 4, comma 4, lett. g).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Innovazione

Tecnologica;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore responsabile;

- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di esprimere parere positivo - ai sensi dell'art. 74 della legge regionale n. 1/2004 - alla definitiva adozione dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (allegato alla presente provvedimento per formarne parte integrante), alle seguenti condizioni:

- l'Atto di Organizzazione e l'allegato Modello Organizzativo vanno integrati in modo da prevedere che il complesso delle funzioni tecniche risulti sottoposto ad un coordinatore-responsabile (comunque denominato) funzionalmente separato dalla Direzione Amministrativa, e che risulti sovraordinato al complesso delle funzioni tecniche, il tutto nel rispetto del limite quantitativo dell'organico proposto;

- le procedure di reclutamento del personale in organico devono prevedere modalità che assicurino - nei limiti consentiti dalla normativa in materia di pubblico impiego - la considerazione della professionalità acquisita dal personale - a vario titolo - già utilizzato dall'Agenzia, con riferimento alle funzioni effettivamente svolte;

- di disporre la notifica dell'approvazione all'Agenzia per il tramite dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 13/1994 art. 6.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola